

Verbale collegio dei docenti n. 2

Il giorno **06/09/2015** presso l'aula polifunzionale nel plesso di via Pavese, dell'Istituto comprensivo Monte Rosello Basso di Sassari si è svolto il collegio n. 2, presieduto dal Dirigente Scolastico Vittorio Sanna, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Nomina del Segretario
2. Lettura e Approvazione verbale n.6 del 30/06/2015
3. Lettura e Approvazione verbale n.1 del 1/09/2015
4. Modifica della procedura d'approvazione del verbale del collegio docenti
5. Aree funzioni strumentali
6. Scansione dell'anno in trimestri o quadrimestri
7. Referenti di plessi e referenti dei progetti
8. VV.EE

Sono presenti tutti ad eccezione di, giustificata Bazzoni S., Carta G. Antonio, Deiana M.G., Dore S., Giovnenali M., Inglima C., Monagheddu D., Orrù D., Pani R., Pensè M.C., Piras F., Pulina P., Sanna C.M.A., Vargiu A.M.

1. Nomina del segretario

Il DS ripropone la necessità, per dare validità ai lavori dell'organo collegiale, della nomina del segretario. Si propone per l'incarico l'ins. **Barbara Agnello**

Il collegio approva all'unanimità la nomina a segretario della docente Barbara Agnello. DEL 2/1

2. Lettura e approvazione verbale n.6 del 30/06/2015

Il DS procede alla lettura del verbale n.6 del 30/06/2015 e chiede ai docenti se sia necessario apportare eventuali modifiche e/o integrazioni. In seguito a nessun cambiamento proposto

Il collegio approva all'unanimità il verbale n.6 del 30/06/2015. DEL 2/2

3. Lettura e approvazione verbale n.1 del 01/09/2015

Il **DS** procede alla lettura del verbale n.1 del 01/09/2015 e chiede ai docenti se sia necessario apportare eventuali modifiche. Prende la parola il professor **Stefano Pala** che chiede di poter visionare il calendario delle attività attraverso le circolari. Il **DS** risponde che il calendario è stato mandato per mail e pubblicato nel sito. Sempre il professor Pala non è d'accordo con quanto dichiarato nel verbale della seduta precedente in merito al registro elettronico in quanto ritiene che non sia obbligatorio l'uso di questo strumento. Il **DS** risponde spiegando che la questione è dibattuta ormai da anni ma che nella PA è vigente la legge sulla obbligatoria dematerializzazione delle procedure; aggiunge che in tutte le scuole d'Italia, compreso il nostro IC, in un modo o nell'altro, la sperimentazione dello strumento è attiva da due anni e che l'utenza attende che venga messa in condizioni di fruire un diritto sancito per legge; ovvero poter seguire in tempo reale l'andamento scolastico dei figli. Afferma che l'esperienza diffusa abbia dimostrato come il registro elettronico sia perfettamente funzionale alla gestione della valutazione velocizzandola e semplificandola anche se, di certo, richiede rigore ed attenzione da parte dei docenti. Ritiene che lo strumento debba essere ormai utilizzato "a sistema" senza più indugi e deroghe e che sia opportuno

procedere al più presto (ipotizza il secondo quadrimestre) con l'apertura alle famiglie. Conclude dicendo che, per garantire il corretto utilizzo del registro ai docenti ancora inesperti e/o insicuri, per questo anno, il collegio può anche discutere e deliberare su forme di tutoring "peer to peer" al proprio interno, soprattutto per il momento degli scrutini.

In seguito a nessun cambiamento proposto

Il collegio approva all'unanimità il verbale n.1 del 01/09/2015. DEL 2/3

4. Modifica della procedura d'approvazione del verbale del collegio docenti

Il DS, per velocizzare la procedura di approvazione dei verbali ottimizzando il poco tempo a disposizione nelle sedute, propone al Collegio una nuova modalità. Essa consiste nell'invio del verbale in copia cartacea nei plessi e affissione all'albo; se non saranno presentate, entro 10 giorni, richieste di correzioni o inserti, essi saranno dati per approvati e inviati al sito per la pubblicazione. Nel caso di richiesta di modifiche esse verranno apportate rimandando il verbale ancora nei plessi. Nella seduta successiva l'approvazione sarà ratificata formalmente.

Il collegio approva all'unanimità la proposta di modifica della procedura di approvazione del verbale secondo la modalità indicata. DEL 2/4

5. Aree di funzioni strumentali: RAV, PTOF, BES

Il DS pone l'attenzione sull'importanza della condivisione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) che va visto non come un adempimento burocratico ma come un processo di cui il documento è solo il prodotto finale. Tale processo deve essere necessariamente condiviso e rappresenta il cuore di una comunità professionale chiamata ad interrogarsi su ogni aspetto del proprio fare in funzione del miglioramento; un processo libero e non impositivo ma tuttavia nettamente prescrittivo in quanto parte di un sistema nazionale che impone alle scuole l'avvio di un processo di autovalutazione triennale che man mano si sviluppa crescendo in complessità e al quale, lo si voglia o meno, la scuola è obbligata a partecipare. Il documento prodotto sarà oggetto di pubblicazione al MIUR e nel sito, diventando la vera carta d'identità della scuola. Ritene che il corpo docente debba partecipare e condividere al massimo ogni aspetto costruendo una nuova cultura; diversamente subirebbe, "obtorto collo", le analisi e le scelte che il DS è comunque obbligato a fare sulle priorità ed esiti che vincoleranno tutti, perché sugli esiti non raggiunti ed i processi non attivati la scuola sarà chiamata a rispondere. Un scenario sicuramente da evitare perché niente affatto positivo e produttivo e per il quale la scuola pagherebbe inevitabili conseguenze. Ritene che, sotto ogni punto di vista, la comunità professionale debba assumersi pienamente le proprie responsabilità. Prende la parola la professoressa **Cazzari** che chiede chiarimenti in merito al RAV. L'ins. Cazzari si rivolge ai colleghi invitandoli ad un'attenta riflessione su due possibilità che il collegio a questo punto ha a disposizione: o il collegio ancora una volta decide di non partecipare alla stesura del RAV oppure intervenire in quello che è stato già fatto. La professoressa Cazzari dopo attenta lettura del RAV lamenta una grande disparità di trattamento tra la scuola elementare e dell'infanzia e la scuola media nei giudizi espressi dalla DS.

Il DS chiarisce che non si tratta di giudizi in libertà o di opinioni ma bensì di valutazioni che la DS, nel pieno esercizio delle sue funzioni e certo motivatamente, ha dato; d'altro canto, essendo stata lasciata sola nello svolgimento di questo delicato processo, oggi il Collegio non può rivendicare alcunché. Le valutazioni della DS non sono modificabili ma la scelta delle priorità da perseguire relativamente agli esiti e dei processi da attivare in coerenza, lasciata correttamente aperta dalla DS uscente, sono proposte all'attenzione del

Collegio perché svolga le sue considerazioni è scelga con oculatezza l'inderogabile impegno sul quale incentrare l'ipotesi di miglioramento. Al riguardo, il MIUR ha rimandato la pubblicazione definitiva a fine settembre. L'analisi va svolta adesso senza polemiche e tentennamenti; diversamente si ritroverebbe a scegliere da solo, senza però una conoscenza diretta. La condivisione, in definitiva, appare obbligatoria oltre che saggia e, pertanto, invita ancora una volta il collegio a prendere visione del RAV e a proporre eventuali modifiche. Chiarisce però che il documento, posto sotto la diretta responsabilità del DS, non richiede l'approvazione del Collegio. Il DS conclude rimandando questi punti fondamentali alla discussione nei gruppi di lavoro i cui report saranno affrontati in maniera esaustiva nell'ultima seduta prima dell'avvio delle attività didattiche.

Il DS passa poi a proporre, argomentandola, la sua visione di aree per le funzioni strumentali in base a quelli che egli ritiene siano i nodi fondamentali del sistema scuola, ovvero quei gangli che, in base alla L.107/2015, appaiono imprescindibili. Individua quindi tre aree di funzione strumentale: POF-PTOF, Autovalutazione-Valutazione, Handicap e BES; invita il collegio alla riflessione e alle proposte di candidatura per ricoprire i rispettivi incarichi.

6. Scansione dell'anno scolastico in trimestri e quadrimestri

Il DS invita il collegio ad esprimersi sulla preferenza della scansione temporale dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri.

Il Collegio approva all'unanimità la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico. DEL 2/5

7. Assegnazione referenti di plesso e dei progetti

Il DS chiede al collegio di indicare i Referenti di plesso e vengono identificati i seguenti docenti:

Referente unico per la scuola dell'infanzia Barbara Melas.

Il collegio approva all'unanimità l'incarico di referente unico per la scuola dell'infanzia alla docente Barbara Melas. DEL 2/6

Il DS, considerato che di sua nomina, fin dal primo collegio ed in continuità con il precedente anno, ha indicato come collaboratrici le docenti **Giuseppina Lungheu** ed **Arianna Sanna**, nonché **Maria Francesca Lavosi** come referente della Scuola Secondaria, chiede al Collegio di individuare i referenti dei Plesso e di alcuni progetti importanti. Per le altre individuazioni propone che si rifletta e ci si confronti nei gruppi rimandando la scelta alle sedute successive; in ogni caso ritiene che debbano esserci dei referenti a presidiare e coordinare le seguenti aree di attività: sito, sicurezza (da non confondere con l'RLS che è eletto all'interno della RSU e va formato) , salute, innovazione digitale, progettazione di sistema (analisi delle proposte esterne).

Dopo un breve confronto il Collegio individua per tali incarichi, i seguenti nominativi:

Referente scuola dell'infanzia Plesso di via Berlinguer: **Barbara Melas**

Referente- amministratore per il sito web: **Salvatore Carta**

Referente Proposte e progettazione di sistema esterna: **Sabina Sechi**

All'unanimità il Collegio approva questi docenti come incaricati delle funzioni elencate. DEL. 2/7

IL **DS** propone l'istituzione, anche per quest'anno, del Gruppo Sportivo Studentesco per poter iniziare a progettare la partecipazione degli studenti ai giochi sportivi studenteschi e lavorare in continuità con l'attività sin'ora portata avanti dal gruppo.

Il collegio approva all'unanimità l'istituzione del Gruppo Sportivo Studentesco. DEL 2/8

Il DS dichiara che è necessario che il Collegio individui un referente per le attività sportive. Si propone la prof.ssa **Tiziana Sechi** che dichiara di poter assolvere all'incarico in attesa che esso passi ad un laureato in Scienze Motorie; aggiunge che il compito sarebbe meglio svolgerlo in team.

Il collegio, con la sospensiva illustrata, approva la nomina della professoressa Tiziana Sechi come Referente per le attività sportive (scuola secondaria) . DEL 2/9

A seguire, in coerenza con quanto deliberato, Il **DS** propone di identificare i docenti referenti per lo sport

Referente unico sport scuola dell'infanzia + plesso di piazza Sacro Cuore: **Melis Maria Luisa**

Referente unico sport scuola primaria: **Valeria Grassi**

All'unanimità il Collegio approva questi docenti come referenti di plesso e di ordine di scuola per le attività sportive. DEL. 2/10

Il DS ritiene che la referente per la progettazione di sistema debba essere supportata da un team; al riguardo si propongono **Nicolò Casu** e **Mariella Schintu** che, pertanto, assieme a Sabina Sechi andranno a formare il Gruppo di progetto per la progettazione di sistema.

All'unanimità il Collegio approva il Gruppo di Progetto per la Progettazione di Sistema costituito da Sabina Sechi, Nicolò Casu, Mariella Schintu. DEL. 2/11

In conclusione il DS invita il collegio alla stesura di un progetto che vada nella direzione della creazione della cultura della sicurezza per gli alunni. In seguito a valutazione dei progetti sarà identificato un referente per la sicurezza.

Il Collegio dei docenti si conclude alle ore 12.00

Il segretario

Barbara Agnello

Il dirigente

Vittorio Sanna